



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI DEL COMUNE DI ARNESANO (LE)

REVISORE UNICO

RAG DOMENICO GIGANTE

**Sommario**

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	13
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
6.8 <i>Nota integrativa</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 <i>Entrate</i>	17
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	23
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	24
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	25
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31



COMUNE DI ARNESANO

Provincia di LECCE



**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE
RAG DOMENICO GIGANTE**



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 30/2023 del 11/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di ARNESANO (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG DOMENICO GIGANTE



1. PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Domenico Gigante, revisore unico del Comune di Arnesano (LE), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 05/07/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30/11/2023 con delibera n. 191/2023 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2022 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 166 in data 27/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i prezzi di cessione in diritto di proprietà di aree P.E.E.P. anno 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 in data 27/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 in data 20/11/2023, relativa all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 - elenco annuale 2024, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 in data 27/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Canone Lampade votive e allaccio alla rete elettrica dei loculi cimiteriali e delle edicole funerarie private per l'anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 188 in data 30/11/2023, di determinazione prezzo concessione suoli cimiteriali anno 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 in data 27/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del d.lgs n.112/2008, convertito con l. n.133/2008 e s.m.i. – anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 in data 27/10/2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019) per l'anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 in data 20/11/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 in data 20/10/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 27/02/2023, relativa alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali - esercizio 2023 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 30/11/2023, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;



- la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 in data 19/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025;
- la determinazione del Responsabile dell'Area IV n. 985 del 30/11/2023, relativa all'individuazione del limite di spesa ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 e del limite spesa flessibile per nuove assunzioni anno 2024, per l'esercizio di competenza;

Preso atto che, in relazione alla TARI, i Comuni avranno tempo fino al 30 aprile 2024 per approvare le Tariffe TARI relative all'annualità 2024 e quindi determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere aggiornato sulla base delle recenti delibere ARERA e sulla base dei nuovi costi a consuntivo da aggiornare; Preso atto che in materia di addizionale IRPEF per il 2024 si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile attualmente vigenti e che il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 sarà fissato al 15 aprile 2024;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arnesano registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3957 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito nel 2023 in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), proposta di deliberazione n.23 del 19/05/2023, ha espresso parere con verbale n. 16 del 19/05/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP, proposta di deliberazione n.51 del 02/12/2023, ha espresso parere con verbale n. 29 del 02/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.



Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n.167 del 27/10/2023

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L’Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2023

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 70 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2022.



L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04/05/2023 con verbale n.12/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+)	1.692.204,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	97.398,94
b) Fondi accantonati	1.580.441,04
c) Fondi destinati ad investimento	0
d) Fondi liberi	14.364,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.692.204,92

Calcolo del risultato presunto del rendiconto 2023

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-) (PRESUNTO)	€ 2.170.070,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.848.580,04
b) Fondi accantonati	€ 261.165,72
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 60.324,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.170.070,28

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro ZERO e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro ZERO.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel; l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Entrate	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo cassa iniziale				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 104.339,87	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 458.808,63	€ -	€ -	€ -
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 66.763,99	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.263.857,00	€ 2.236.367,00	€ 2.224.367,00	€ 2.221.367,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 973.142,58	€ 817.810,99	€ 814.444,76	€ 814.444,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 333.882,62	€ 264.450,00	€ 260.450,00	€ 250.450,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.017.230,87	€ 178.400,00	€ 4.175.381,43	€ 1.065.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 420.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 420.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.350.525,56	€ 8.469.527,99	€ 11.607.143,19	€ 8.484.161,76

Uscite	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Disavanzo di Amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.700.223,56	€ 3.351.127,99	€ 3.347.061,76	€ 3.333.561,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.484.752,00	€ 531.400,00	€ 4.110.381,43	€ 1.000.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 420.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 33.050,00	€ 34.500,00	€ 17.200,00	€ 17.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00	€ 2.632.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 12.350.525,56	€ 8.469.527,99	€ 11.607.143,19	€ 8.484.161,76

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato il dato in sede di Bilancio di Previsione.

L'Organo di Revisione sollecita la sua valorizzazione al fine di apportare, eventualmente, le opportune variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario, tenuto conto dei riflessi dello stesso Fondo sia sugli equilibri di bilancio, sia sul risultato di amministrazione, ed invita l'Ente a tener debito conto, nella contabilizzazione del F.P.V., delle novità introdotte con il D.M. dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2019 con sui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs



118/2011, applicando correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ed avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

A tal proposito l'Organo di revisione prende atto dell'Attestazione rilasciata da parte del Responsabile Finanziario che informa che la variazione di esigibilità verrà fatta con il riaccertamento dei residui subito dopo la chiusura dell'esercizio dato che tutti i lavori pubblici in corso di esecuzione saranno presumibilmente chiusi entro fine anno per il rispetto delle scadenze di rendicontazione. Tale circostanza farebbe sì che il valore del FPV, riferito a queste fattispecie, non abbia valorizzazione all'inizio del 2024. In riferimento invece ai valori riferiti al costo del personale lo stesso Responsabile comunica che la variazione sarà eseguita con Determina entro il 31 dicembre 2023.

Nel bilancio attuale le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV	01/01/2023
FPV di parte corrente	€ 104.339,87
FPV di parte capitale	€ 458.808,63
FPV per partite finanziarie	€ -
	01/01/2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 104.339,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 47.192,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti per finanziare i casi ammessi dal principio	€ 57.147,33



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	01/01/2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 458.808,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 211.880,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 246.928,30

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	50.891,08
Trasferimenti correnti	53.448,79
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	104.339,87

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenz a	2025 Previsioni di competenz a	2026 Previsioni di competenz a
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 1.007.211,71	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 3.318.627,99	€ 3.299.261,76	€ 3.286.261,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 3.351.127,99	€ 3.347.061,76	€ 3.333.561,76
di cui: - fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
- fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 233.123,63	€ 220.973,23	€ 220.787,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 34.500,00	€ 17.200,00	€ 17.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-€ 67.000,00	-€ 65.000,00	-€ 65.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 77.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00



M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	€	€
		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I+L+M)		€	€	€
		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	€	€	€
		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	€	€
		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	€	€
		1.018.400,00	4.175.381,43	1.065.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	€	€
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	€	€
		77.000,00	75.000,00	75.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	€	€
		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	€	€
		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	€	€
		420.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	€	€
		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	€	€
		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	€	€
		531.400,00	4.110.381,43	1.000.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€	€	€
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	€	€
		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	€	€
		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		€	€	€
		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	€	€
		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	€	€
		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	€	€
		420.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	€	€
		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	€	€
		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	€	€
		420.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		€	€	€
		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				



Equilibrio di parte corrente (O)		€	€	€
		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€	€	€
		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			€	€
			-	-

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023	
Disponibilità:	€ 887.341,05	€ 1.183.179,28	€ 1.007.211,71	(presunto)
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 80.522,04	al 24/11
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;



- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

-le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti /non sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovra stime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto entrate da Alienazioni

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. E' prevista la realizzazione di un'opera con l'accensione di un mutuo di € 420.000.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef - Esenzione fino a € 10.000,00

Fino a € 15.000,00 aliquota 0,0035

Oltre € 15.000,01 e fino a € 28.000 aliquota 0,0040

Oltre € 28.000,01 e fino a € 50.000 aliquota 0,0045

Oltre € 50.000,01 aliquota 0,0080

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	135.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Nuova Irpef a tre aliquote e tre fasce di reddito (23% fino a 28 mila euro, 35% da 28 mila a 50 mila e 43% sopra i 50 mila) disegnata dal D.lgs attuativo della delega fiscale.

Nel corso dell'esame presso la Conferenza unificata del "primo modulo" di attuazione della delega fiscale, il Governo ha accolto due importanti richieste dell'Anci e delle Regioni in materia di addizionale all'IRPEF:

- per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore;
- il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 sarà fissato al 15 aprile 2024, come già indicato dallo schema di decreto delegato per l'addizionale regionale.

Per il 2024, dunque i Comuni potranno evitare le problematiche di adeguamento alla riduzione degli scaglioni di reddito IRPEF (da quattro a tre) e avranno più tempo per determinare eventuali variazioni delle aliquote e della fascia esente. Gli effetti delle variazioni intervenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024 potranno essere poi recepiti alla prima variazione di bilancio utile.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 515.000,00	€ 515.000,00	€ 515.000,00	€ 515.000,00



TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 756.857,00	€ 768.967,00	€ 768.967,00	€ 768.967,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 178.542,57	169.326,53	169.326,53	169.326,53
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 768.967,00 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto 2022).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora deliberato le tariffe perché può attendere fino al 30 aprile 2024 per deliberare il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	38.444,28	170.000,00	130.000,00	41.296,00	118.000,00	29.145,60	115.000,00	28.608,00
Recupero evasione TASI	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
Recupero evasione TARI	zero	zero	40.000,00	15.849,00	40.000,00	15.849,00	40.000,00	16.201,20
Recupero evasione CDS	12.850,00	7.463,00	7.000,00	6.652,10	7.000,00	6.652,10	7.000,00	6.652,10

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

1a-PERSONALE	- assunzioni stagionali a progetto con contratto a tempo determinato.. - progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale - progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni, entro la quota del 25% dei proventi	
1b- PERSONALE	- misure di assistenza e di previdenza per il personale entro la quota del 25% dei proventi	
2-PRESTAZIONE DI SERVIZI	interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di essa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale, entro la quota del 12,5%	€ 1.250,00
3- PRESTAZIONE DI SERVIZI	interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per la Polizia Municipale, entro del 12,5% dei proventi	
4- PRESTAZIONE DI SERVIZI	interventi di miglioramento della sicurezza stradale, relativi alla manutenzione delle strade comunali, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale.	€ 2.500,00
5- PRESTAZIONE DI SERVIZI	interventi per la sicurezza e tutela dell'utenza debole quali anziani, disabili, pedoni e ciclisti, e per lo svolgimento da parte della Polizia Locale di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.	€ 1.250,00

Totale € 5.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta l'Ente ha destinato l'importo come da tabella precedente (previsione meno FCDE) per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter; per il 50% dei proventi agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Gestione fabbricati	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TRASPORTO SCOLASTICO

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 5.549,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MENSA				
Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 9.841,25	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
LAMPADE VOTIVE				
Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Con DGC n 69 del 27/04/2023 - Servizi a domanda individuale. Determinazione della misura delle tariffe e delle contribuzioni anno 2023 sono stati fissati i nuovi importi da settembre 2023; con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024, la misura delle seguenti tariffe e contribuzioni determinate con proprie precedenti deliberazioni:



Ticket Servizio trasporto scolastico

- € 25.00 mensili per ciascun bambino;
- € 40.00 mensili per 2 fratelli;
- € 60.00 mensili per 3 fratelli.

Ticket Servizio refezione scolastica

- € 3,00 per buono pasto.

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023 - PREVISIONE	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 37.179,80	€ 40.000,00	€ 39.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 251.780,34	€ 94.000,00	€ 157.780,34
2023 (asestato o rendiconto)	€ 307.428,99	€ 70.000,00	€ 237.428,99
2024	€ 172.900,00	€ 77.000,00	€ 95.900,00
2025	€ 159.900,00	€ 75.000,00	€ 84.900,00
2026	€ 159.900,00	€ 75.000,00	€ 84.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



7.2 Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.1 Redditi da lavoro dipendente	€ 702.130,94	€ 692.400,00	€ 693.400,00	€ 691.800,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 73.312,98	€ 67.000,00	€ 67.500,00	€ 67.000,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	€ 1.729.669,57	€ 1.446.285,27	€ 1.443.959,00	€ 1.444.359,00
1.4 Trasferimenti correnti	€ 747.587,87	€ 751.433,25	€ 749.433,25	€ 745.033,25
1.7 Interessi passivi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 23.500,00	€ 23.000,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.400,00	€ 39.300,00	€ 39.300,00	€ 38.300,00
1.10 Altre spese correnti	€ 421.622,20	€ 352.209,47	€ 329.969,51	€ 324.069,51
Totale	€ 3.700.223,56	€ 3.351.127,99	€ 3.347.061,76	€ 3.333.561,76

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel Regolamento per organizzazione e funzionamento degli uffici ha all'art.27 e altri, disciplinato le regole applicative per gli incarichi esterni ad alto contenuto di professionalità.



Dato che il Regolamento vigente è stato redatto diversi anni fa e approvato con Delibera di Giunta n.140 del 23 ottobre 2003 sarebbe auspicabile una revisione o meglio una riformulazione aggiornata dello stesso in modo da renderlo adeguato rispetto alle ultime prescrizioni di legge.

Ha riscontrato comunque che l'Ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 531.400,00;
- per il 2025 ad euro 4.110.381,43;
- per il 2026 ad euro 1.000.400;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 19.185,84 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 16.096,28 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 16.281,68 pari allo 0,48% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per l'anno 2024 per € 19.185,84 pari allo 0,57% delle spese correnti e che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 233.123,63	€ 220.973,23	€ 220.787,83

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

In sede di parere al Rendiconto 2022 ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Molto importante è stato il lavoro di allineamento e pulizia banca dati iniziato già nel 2021 relativamente ai crediti tributari vantati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato altresì:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario con applicazione art.107 bis;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	16	RECUPERO EVASIONE IMU Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (17,92)	2024 2025 2026	23.296,00 21.145,60 20.608,00	41.296,00 29.145,60 28.608,00
1.01.01.51.001	72.1	RECUPERO TARES/TARI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (35,22)	2024 2025 2026	14.088,00 14.088,00 14.088,00	15.849,00 15.849,00 16.201,20
1.01.01.51.001	73	TARI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (21,97)	2024 2025 2026	168.942,05 168.942,05 168.942,05	169.326,53 169.326,53 169.326,53
		Totale Tipologia 1.01	2024 2025 2026	206.326,05 204.175,65 203.638,05	226.471,53 214.321,13 214.135,73
		Totale Titolo 1	2024 2025 2026	206.326,05 204.175,65 203.638,05	226.471,53 214.321,13 214.135,73
3		Entrate extratributarie			
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01.004	340.1	SANZIONI CDS - RUOLI RECUPERO ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (95,03)	2024 2025 2026	6.652,10 6.652,10 6.652,10	6.652,10 6.652,10 6.652,10
		Totale Tipologia 3.02	2024 2025 2026	6.652,10 6.652,10 6.652,10	6.652,10 6.652,10 6.652,10
		Totale Titolo 3	2024 2025 2026	6.652,10 6.652,10 6.652,10	6.652,10 6.652,10 6.652,10
		Totale	2024 2025 2026	212.978,15 210.827,75 210.290,15	233.123,63 220.973,23 220.787,83

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo, e ha i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.036,00	€ 3.036,00	€ 3.036,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 7.000,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nell'anno risorse per gli aumenti contrattuali previsti nel nuovo contratto del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Dai dati forniti l'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha comunque stanziato un fondo di garanzia per i debiti commerciali per € 7.000.

L'Ente, relativamente all'anno 2023 aveva previsto uno stanziamento nel bilancio di previsione, con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 27/02/2023 di € 38.300,00.

Se tale condizione si verificherà anche per l'anno 2024, entro il 28/02 verrà calcolato il nuovo accantonamento, che sarà coperto in tutto o in parte con l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione nell'apposito fondo garanzia crediti commerciali dopo l'approvazione del Rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso nel 2023 per euro 250.000 in deciso aumento rispetto a quello accantonato all'inizio dell'esercizio 2022 (+ euro 100.000).

Dalla relazione al rendiconto precedente emergeva che "Ai fini di una più corretta e puntuale quantificazione di questo fondo molto importante, l'Ente sta procedendo all'adozione un apposito regolamento relativo al conferimento degli incarichi legali che contenga indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza. Per l'anno 2022, abbiamo accantonato una quota di euro 100.000,00 (oltre agli euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente)—andando a costituire un Fondo Contenzioso pari ad euro 250.000,00 al quale si aggiungeranno le somme previste in sede di bilancio di previsione";

Dal Documento che riassumeva i ricorsi pendenti, fornito dal Responsabile dell'Area Tecnica, si evinceva che l'ammontare complessivo del contenzioso ammontava a circa euro 296.634,84 più spese legali di euro 80.754,30 per un totale di euro 377.389,14, dal quale depurare le somme a credito di euro 122.296,82.

Il fondo accantonato nel rendiconto 2022 pertanto equivale al valore totale del contenzioso pendente.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.



L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 98.282,22	€ 66.714,20	€ 33.681,90	€ 4.280,30	€ 0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 31.568,02	€ 33.032,30	€ 29.401,60	€ 4.280,30	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	€ 66.714,20	€ 33.681,90	€ 4.280,30	€ 0,00	€ 0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	€ 25.277,37	€ 25.277,37	0	0	0

E' stata prevista l'accensione di un mutuo cdp di € 420.000,00 per la realizzazione di una cappella Comunale, con la prima rata (interessi + capitale) nel 2025, che verranno quantificate non appena la CDP notificherà il piano di ammortamento del Mutuo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 2.920,28	€ 1.456,00	€ 276,87	€ 120,80	€ -
Quota capitale	€ 31.568,20	€ 31.568,20	€ 25.277,37	€ 4.280,30	€ -
Totale fine anno	€ 34.488,48	€ 33.024,20	€ 25.554,24	€ 4.401,10	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	2.920,28	1.456,00	276,87	120,80	0,00
entrate correnti	3.501.918,35	2.987.392,36	3.318.627,99	3.299.261,76	3.286.261,76
% su entrate correnti	0,08%	0,05%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Arnesano, con Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 27/10/2023 ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di una Cappella Cimiteriale – CUP F75I23000140004 – oggetto di finanziamento tramite l'attivazione di un mutuo Cassa depositi e prestiti.

TIPOLOGIA	IMPORTO
MUTUO CDP - CAPPELLA CIMITERIALE	€ 420.000,00

Le risorse sono state correttamente stanziare in bilancio

Di seguito di allega il prospetto relativo al limite di indebitamento dell'Ente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.041.039,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	671.547,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)	233.420,25
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.946.007,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	294.600,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	294.600,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	0,00
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	



10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno pubblicato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 in data 30/06/2023 nella sezione trasparenza del sito Gal Valle della Cupa.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L. Valle della Cupa S.r.l. per una quota sociale di euro 231,00 pari al 1,16% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci. L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L. Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. in Liquidazione, per una quota sociale pari al 1,07% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci. Tali partecipazioni non hanno natura di rilevanti partecipazioni societarie, come rilevabile dal verbale di deliberazione della Consiglio Comunale n. 38 del 28/11/2022 avente ad oggetto: "Revisione delle partecipazioni ex D.LGS. 19 agosto 2016 N. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2021: dichiarazione dell'inesistenza di partecipazioni societarie".

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non doveva effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Previsione 2023 (€)
75	0	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.2 CLOUD - vedi C. E. 218	77897
247	0	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- vedi C. E. 471	79922
247	1	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.3 - PAGO PA - vedi C. E. 471.1	11533
247	2	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.3 - APP IO - vedi C. E. 471.2	2673
247	3	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.4 - SPID CIE - vedi C. E. 471.3	14000
247	4	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - vedi C. E. 471.4	23147
			209172



L'Organo di revisione prende altresì atto che ad oggi per i predetti progetti l'Ente ha stanziato nel 2023 le somme indicate nel prospetto e che entro il 31 dicembre 2023 verranno tutti affidati e pertanto non ci sono stanziamenti nel 2024

L'Ente a tutt'oggi non ha ricevuto anticipazioni su nessun progetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente risultano nel loro complesso attendibili e congrue.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a monitorare le voci più significative – IMU-TASI e TARI, Fondo di Solidarietà, Trasferimenti da Stato o Regioni, Contributo per Rilascio Permesso di Costruire, Sanzioni per Contravvenzioni al Codice della Strada, tanto al fine di rilevare le eventuali perdite di gettito o le maggiori spese che potrebbero incidere negativamente sugli equilibri di bilancio.

In riferimento allo stato del Contenzioso, nel prendere atto dell'incremento dello stanziamento del relativo fondo ad Euro 250.000,00, raccomanda un'attenta analisi dell'evoluzione dello stesso contenzioso.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Organo di Revisione ritiene conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti con il programma amministrativo, la nota di aggiornamento al DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Raccomanda un attento monitoraggio degli obiettivi del PNRR, e attenzione nel porre in essere la dovuta rendicontazione necessaria per reperire i finanziamenti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2024-2026, così come definiti dalla Legge di Bilancio.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

e) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ✓ della osservazione in ordine alla mancata contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

l'Organo di Revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio.



Esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE**

Sullo schema del Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2023 del 30/11/2023 ad oggetto:

“ Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (art.151, D.Lgs n.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011)” da cui la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n°51 del 01/12/2023, e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG DOMENICO GIGANTE